



ALYSEL La Principessa dei Sogni

8° episodio

Un Sogno con LE Ali

“Allora siete pronti? Ai propri posti...tre..due..uno...BANG!”

Si senti uno sparo e tutti insieme al galoppo partirono dai blocchi di partenza tutti gli unicorni del regno guidati dai loro fantini. Era la gara annuale, tutti gli abitanti del reame si riunivano all’“Ippodromo della Luna” per tifare il proprio favorito e vedere quest’anno chi avrebbe tagliato il traguardo per primo. Cloe, in perfetta tenuta da giudice di gara, seguiva attenta tutto il percorso. Gli unicorni continuavano a galoppare sempre più veloci, lanciati a razzo verso il traguardo finale.

“E il numero 6, con un’incredibile rimonta va a vincere la gara

piazzandosi al primo posto!” disse Cloe entusiasta saltando da una parte all’altra con un grande megafono scintillante in mano. “Bene, adesso si preparino tutte le amazzoni per il volo ad ostacoli” disse mentre con un colpo di bacchetta posizionava gli ostacoli sul campo di gara.

ALYSEL La Principessa dei Sogni



continua...

Il volo ad ostacoli era uno degli appuntamenti più attesi di tutta la manifestazione. E non solo per scoprire a quale ragazza sarebbe andato il titolo di campionessa, ma perché dalle tribune e dagli spalti era un piacere vedere tutti quei cavalli alati che spiccavano il volo saltando l'ostacolo.

Erano cavalli bellissimi, dei veri puro sangue, con delle magnifiche ali bianche che si aprivano sempre di più per darsi la spinta su verso il cielo e tornare poi di nuovo giù, quasi danzando nell'aria.

"Allora, ricordiamo i premi in palio che andranno alla vincitrice della gara" iniziò a elencare Cloe

"Un Anello, Una Collana e un meraviglioso paio di Orecchini"

Una bellissima parure della famiglia reale appartenente alla nostra principessa Alysel. Si prepari quindi la prima partecipante" concluse

Cloe con tanto di cronometro in mano pronta a prendere il tempo. In tribuna che assisteva alla manifestazione c'era una bambina dai lunghi capelli scuri. Era in disparte, nascosta dietro degli spettatori più grandi e molto più alti di lei. Seguiva la gara concentrata, stando bene attenta a non farsi notare. Di lei però si accorse la principessa Alysel, che lasciato il posto d'onore in tribuna dal quale osservava la gara, le si avvicinò. Si chinò alle sue spalle senza che lei se ne accorgesse e, cercando di spaventarla il meno possibile, le disse "Ehi". La bambina si voltò di scatto, non poteva credere che davanti a lei ci fosse niente di meno che la principessa dei sogni.



Iniziò a intimidirsi, quasi come se fosse stata scoperta e un po' imbarazzata abbassò lo sguardo.

“Non temere piccola, sei al sicuro qui. Come ti chiami” le disse con un grande sorriso Alysel

“Laura” rispose con un filo di voce “e ho 7 anni”

“COSA TI PORTA NEL MIO REGNO?”

chiese dolcemente la principessa

“Volevo vedere la gara...” rispose la piccola Laura.

“Ti piacciono proprio tanto i cavalli eh?” chiese sorridendo Alysel

“Sì, tantissimo.” Il viso della bambina si illuminò e cominciò a raccontare la sua storia alla principessa. “Cavalco anche io, il mio cavallo si chiama Frangia. È un bellissimo puledro nero. Solo che...adesso devo fare le mie prime gare ad ostacoli e ho davvero tanta paura di non farcela. Sono spaventata, ho il terrore di non riuscire a superare quei muri così alti. Vorrei essere più brava e soprattutto non vorrei avere più paura di saltare”

“E Frangia? Anche lui ha paura di saltare?” chiese Alysel

“Oh no, lui no, è bravissimo! Ma credo senta che io sono spaventata e quindi si ferma anche lui per non farmi del male” concluse Laura.

La principessa agitò il braccio e come per magia fece apparire nella sua mano un graziosissimo ferma coda. Prese i bellissimi e lunghissimi capelli della bambina e li raccolse tutti in una coda di cavallo altissima che fermò con quel magico elastico.

continua...



“Ecco, così è perfetto” disse Alysael vedendo l’acconciatura appena fatta. La bambina continuava a non capire bene cosa stesse succedendo “Vedi piccola Laura” iniziò a spiegarle Alysael

“QUESTO è un FERmaglio mAgico”

Con questo non avrai più paura e ogni ostacolo che ti troverai di fronte lo affronterai senza la preoccupazione di non superarlo”.

“Davvero??” disse incredula piena di gioia la piccola Laura toccandosi i capelli e sentendosi improvvisamente più sicura di se stessa. Adesso vedeva quei meravigliosi cavalli alati che galoppavano davanti a lei e sapeva che anche lei sarebbe riuscita a volare con il suo cavallo, ad andare veloce come il vento e saltare tutti gli ostacoli, e perché no, vincere la gara. Laura ringraziò la principessa, non riuscendo a credere che il suo sogno fosse stato realizzato.

“È stato un piacere”, disse la principessa, “ma ricordati, vincere è bello, però lo è ancora di più partecipare per vincere le proprie paure. Solo così riuscirai a tagliare i traguardi più importanti. E adesso cosa ne dici, vuoi sederti con me nel palchetto reale per goderci insieme la fine della gara?” Laura fece segno di sì, continuava a credere che tutto ciò fosse un sogno perché troppo bello per essere vero. Si sedettero insieme nella tribuna centrale, Laura continuò a sognare ad occhi aperti, mentre proprio davanti a lei il cavallo alato più bello di tutti con un colpo deciso spiegò le enormi ali incantate e spiccò il volo per saltare l’ultimo ostacolo. Aveva vinto.

fine